

E' il legale di fiducia della famiglia Scaglione

L'avvocato Bellavista difenderà anche il boss Natale Rimi

Il penalista palermitano ha annunciato di assumere il gratuito patrocinio del giovane mafioso - I collegamenti con le rivelazioni sulla « vedova della mafia » Serafina Battaglia - Una denuncia dei figli del Procuratore ucciso contro il pittore Bruno Caruso

Dalla nostra redazione

PALERMO, 21

Torna improvvisamente alla ribalta il caso Scaglione con una stupefacente sortita dell'avvocato Bellavista che, nel procedimento aperto per ora contro i figli del defunto Procuratore capo, incaparato nel feroce regolamento di conti del 6 maggio. In breve l'avvocato Bellavista - le cui trascorse fortune parlamentari nel Pli un recente rapporto della Commissione Antimafia ha posto in diretto collegamento con la mobilitazione in suo favore di alcune tra le più potenti e feroci cosche dell'entroterra palermitano - ha preso pubblicamente le parti di Natale Rimi, cioè proprio del giovane mafioso che non solo è il protagonista dell'ultima parte dello scandalo alla Regione, ma che soprattutto è stato esplicitamente chiamato in causa dai carabinieri e per questo arrestato su ordine della magistratura) come uno dei sospetti responsabili dell'eliminazione di Scaglione.

L'occasione per la sortita è venuta a Bellavista dagli sviluppi che ha preso una del le piste su cui stanno lavorando i magistrati genovesi chiamati dalla Cassazione a dirimere l'inchiesta sull'assassinio del loro collega di Palermo La Tracua e stata fornita al procuratore Cucco e al consigliere Grisolia dall'esperto di un anziano legale palermitano l'avvocato Emanuele Avallone il quale ha rivelato come nell'aprile del '67 si fosse presentata nel suo studio la « vedova della mafia » Serafina Battaglia per mascherare con atto di compravendita fasullo la donazione di un appartamento da parte di costei alla figlia di Rocco Semilla.

Ora Rocco Semilla è proprio uno dei tre mafiosi (gli altri due sono il padre e il fratello di Natale Rimi) che aveva fatto spedire all'ergastolo con le sue implacabili accuse, che ad Avallone con fesso essere inconsistenti. In sostanza la donazione dell'appartamento intendeva essere un gesto di riparazione con cui l'attività non impediti di lui in capo in appello, che la Battaglia ribadisse le sue accuse e fosse così confermato il carcere a vita per Semilla e il Rimi.

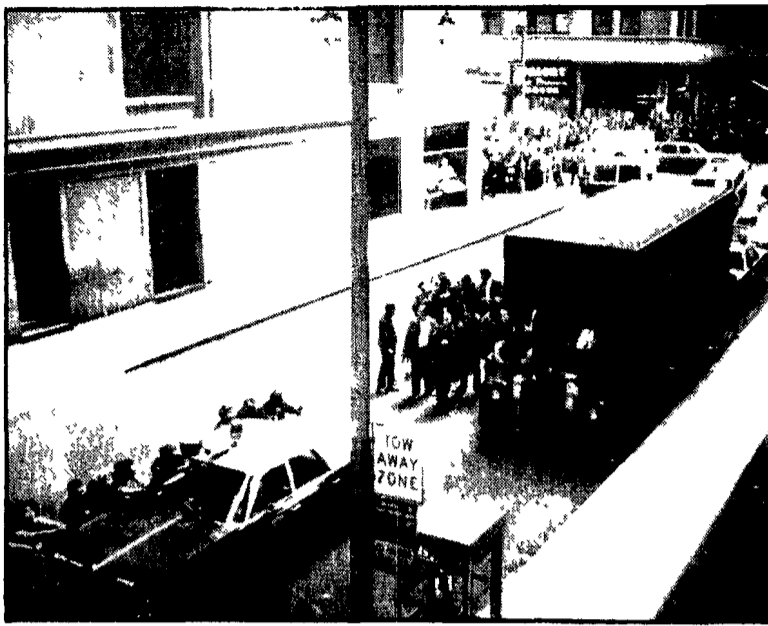
Appena la notizia è salita a fuori, ecco l'avvocato Bellavista - lui patrono di parte civile degli Scaglione - prendere la palla al balzo per assumere il gratuito patrocinio di Natale Rimi e cioè proprio del boss che a istruttoria conclusa sugli 85 mafiosi arrestati quest'estate in giro per l'Italia, potrebbe essere chiamato a rispondere in Assise, proprio dell'omicidio del Procuratore Sostiene in fatti l'ex deputato liberale che il nome dei Rimi (come presso l'impiegato modello contro cui sarebbe in atto una « campagna » viene « riabilitato » dalle donazioni immobiliari di Serafina Battaglia e dalle sue contenzioni all'avvocato Avallone riabilitazione che « qualcuno o molti » fa dire stamane Bellavista al Giornale di Sicilia - potrebbe avere intesse che non avvenga.

Qual è il reale scopo di questa sortita? Che cosa motiva questo improvviso gesto nei confronti di un uomo e anzi di un intero clan che cronache giornalistiche e rapporti di polizia e indagini dell'Antimafia hanno messo in pettinamente in collegamento con Scaglione ma persino con altri vicende (il lungo e ancora misterioso sequestro pianificato del rampollo del miliardario Giacomo Caruso) in cui il Procuratore (ebbe le mani in pasta fino alla vigilia dell'agguato in via dei Capisassi)? E prematuro rispondere a questi interrogativi, che però per il fatto stesso di sorgere e di sussistere documentano emblematicamente degli inquietanti risvolti di questo sempre più scottante affare in cui può accadere persino che la parte civile mostri tanta steutezza? o tanta fretta - nel liquidare un ipotesi tuttora fondata tale da rappresentarsi all'avvocato come un elemento anticipatore di una svolta in dolore dell'inchiesta.

Sul ruolo di Bellavista come consigliere degli Scaglione e come influente da agitare in un piccolo ma significativo particolare. Qualcuno si ricorda forse del processo che da un anno vede il pittore Bruno Caruso e la sua famiglia imputato di aver fatto un atto di compravendita di un appartamento in città di mafia e assassinio. Tra i promotori del procedimento c'è Bellavista e il tempo non va a quietarlo. Bruno Caruso (il cui nipotino è imputato di aver fatto un atto di compravendita di un appartamento in città di mafia e assassinio) ora si trova quattrozzi a figli del Procuratore.

g. f. p.

Caccia al rapinatore nel centro di New York



Spettacolare operazione di polizia, ieri mattina, nel cuore di New York. Decine di agenti hanno circondato un edificio sulla 44ª strada dove si erano barricati i banditi che avevano compiuto una rapina in una gioielleria. Al riparo di auto e di un grosso camion (come si vede nella foto a sinistra) gli agenti hanno aperto il fuoco contro le finestre dell'appartamento in cui si erano rifugiati i tre rapinatori. Tenuta a distanza da un



cordone di poliziotti, una considerevole folla ha seguito tutta la vicenda, insieme ad alcuni fotografi, ovviamente, che sono riusciti a scattare le immagini dei momenti più drammatici. Come quello della cultura del primo rapinatore, arrossito (foto a destra). Un solo rapinatore si arrendeva dopo qualche minuto mentre il terzo veniva trovato morto, ucciso dai proiettili sparati dagli agenti.

Accordo scientifico

URSS e USA si scambieranno tutto su Marte

In volo verso il « pianeta rosso » le sonde sovietiche e americane - Discesa morbida?

WASHINGTON 21. Stati Uniti ed Unione sovietica hanno concordato di scambiarsi le informazioni trasmesse a terra dalle loro sonde che si stanno dirigendo verso Marte.

L'accordo ha emanato oggi la NASA. La seguita ai negoziati svolti da esperti spaziali dei due paesi URSS e Stati Uniti hanno inoltre concordato di svolgere in comune ricche mediate satellite nella spaziosa parte della Terra. Ci saranno pacce procedure ad esperimenti utilizzati da le proprie basi di lancio.

L'accordo riguarda inoltre ricerche di carattere meteorologico logorizzazione di seminare scientifici e rilievi topografici della superficie lunare.

E' stato inteso reso noto che la volta del Mariner 9 nel suo volo verso Marte e così precisa che gli scienziati della NASA hanno deciso di non effettuare la correzione di rotta che era prevista per oggi (una prima correzione di rotta è stata compiuta il 4 giugno).

Mariner 9 entra in un'orbita molto allungata attorno a Marte il 13 novembre e si resterà per almeno tre mesi (gli scienziati sperano però che possa durare anche più di un anno). Scopo della missione Mariner 9 è di effettuare rilievi topografici del 70 per cento della superficie di Marte e di trasmettere una mole enorme di dati scientifici sulle condizioni esistenti sul pianeta e attorno ad esso.

La sonda americana è stata lanciata da Cape Kennedy il 30 maggio. Pochi giorni dopo i sovietici hanno lanciato il loro Mariner 2.

La sonda Mariner 2 è in volo verso Marte e così precisa che gli scienziati della NASA hanno deciso di non effettuare la correzione di rotta che era prevista per oggi (una prima correzione di rotta è stata compiuta il 4 giugno).

Giappone: in una base USA

Contrabbando di marijuana sui Phantom

Due chili e mezzo di droga scoperti su aerei della marina militare USA

TOKIO 21. Due chili e mezzo di canapa indiana e di marijuana sono stati scoperti - nel corso dell'ultima settimana - a bordo di aerei della marina militare statunitense (del tipo Phantom) giunti dalle Filippine alla base di Iwakuni nel Giappone occidentale. Lo hanno reso noto i servizi di polizia investigativa americana i quali collaborano con i servizi doganali giapponesi.

Secondo il Federal Narcotics Bureau il problema presenta un duplice aspetto. Il primo riguarda il contrabbando di droga che a bordo di aerei o navi militari riesce a toccare il territorio americano. Il secondo aspetto assai più preoccupante per le autorità militari statunitensi riguarda invece l'uso della droga da parte dei soldati americani di stanza nel sud est asiatico e nel Vietnam in particolare. Una recentissima statistica considerava in fatti sul 35 per cento degli effettivi del numero dei militari americani in Asia che fanno uso di droghe di vario tipo.

Questa notizia segue di pochi giorni un'altra analoga: il rinvenimento a bordo di alcune unità della Settima Flotta Usa al largo delle coste nord vietnamite di note voli di quantità di hashish e marijuana.

Secondo il Federal Narcotics Bureau il problema presenta un duplice aspetto. Il primo riguarda il contrabbando di droga che a bordo di aerei o navi militari riesce a toccare il territorio americano. Il secondo aspetto assai più preoccupante per le autorità militari statunitensi riguarda invece l'uso della droga da parte dei soldati americani di stanza nel sud est asiatico e nel Vietnam in particolare. Una recentissima statistica considerava in fatti sul 35 per cento degli effettivi del numero dei militari americani in Asia che fanno uso di droghe di vario tipo.

Sintetizzato da un ricercatore francese

Un ormone per procreare « a comando »

Potrà combattere la sterilità dovuta a difetti ed essere usato come contraccettivo

Il congresso mondiale sulla fertilità e sulla sterilità che è in corso di svolgimento a Tokio ha avuto inizio con una notizia sensazionale: un ricercatore francese emigrato negli Stati Uniti il dott. Roger Guillemain attualmente direttore della cattedra di neuroendocrinologia del « Salk Institute » di San Diego è riuscito recentemente a sintetizzare un ormone che permette di provocare l'ovulazione praticamente « a comando ». In pari tempo questo ormone sintetico potrà in un prossimo avvenire essere messo a punto in modo da poter essere utilizzato come contraccettivo ideale.

Il dott. Guillemain ha dato il nome di « LRF » all'ormone (che deriva dalle parole inglesi « fattore ipotalamico d'ovulazione ») che è stato da lui isolato per la prima volta nel montone. All'inizio del 1971 è sintetizzato alcune settimane or sono Egli ha mostrato a Tokio la fotografia di una molecola di LRF sintetizzata mentre ha in corso gli studi di tossicità del prodotto la cui sperimentazione clinica su vasta scala avrà inizio tra qualche mese.

E' noto da tempo che le funzioni sessuali sono stimolate dall'ipotalamo. Il prodotto la cui sperimentazione clinica su vasta scala avrà inizio tra qualche mese. E' noto da tempo che le funzioni sessuali sono stimolate dall'ipotalamo. Il prodotto la cui sperimentazione clinica su vasta scala avrà inizio tra qualche mese.

Secondo il dott. Guillemain questo prodotto può combattere la sterilità potrà diventare anche un eccellente contraccettivo, che non comporta alcun effetto secondario ed è accettabile sul piano etico e religioso in quanto - secondo quanto egli afferma nella sua relazione al congresso - si risolve nell'utilizzare una molecola naturale per simulare un fenomeno naturale in condizioni naturali.

In questa prospettiva il dott. Guillemain ha formulato questa ipotesi: « Siamo cercando - ha detto - di sintetizzare degli analoghi naturali di un ormone che induce l'ovulazione e che è capace di provocare la fecondazione e quindi « procreare a comando ».



La situazione meteorologica

Sull'Italia persiste un campo di alta pressione con deboli circolazioni di aria umida che sulle estremità settentrionali e sulle isole si presenta moderatamente instabile.

Temperature minime in diminuzione in massima quasi stagionali. Venti sulle regioni meridionali e sulla Sicilia debole o moderati da nord sulle altre regioni di forti 2 fattori. LRF (fattore stimolante la liberazione di tiroptina) e LRF il primo fattore - che è stato da tempo sintetizzato - viene oggi utilizzato su migliaia di malati che soffrono di malformazioni funzionali ipofisarie come per esempio il nanismo. Il secondo fattore è stato da tempo sintetizzato - viene oggi utilizzato su migliaia di malati che soffrono di malformazioni funzionali ipofisarie come per esempio il nanismo.

Secondo il dott. Guillemain questo prodotto può combattere la sterilità potrà diventare anche un eccellente contraccettivo, che non comporta alcun effetto secondario ed è accettabile sul piano etico e religioso in quanto - secondo quanto egli afferma nella sua relazione al congresso - si risolve nell'utilizzare una molecola naturale per simulare un fenomeno naturale in condizioni naturali.

In questa prospettiva il dott. Guillemain ha formulato questa ipotesi: « Siamo cercando - ha detto - di sintetizzare degli analoghi naturali di un ormone che induce l'ovulazione e che è capace di provocare la fecondazione e quindi « procreare a comando ».

Altri particolari sulla « penetrazione mafiosa » nel Lazio

INDAGINI SULLA « CENA DI LAVORO » FRA NOTABILI DC E ITALO JALONGO

Stamane la commissione di inchiesta interroga l'amico di Coppola - Due punti da chiarire: chi scrisse una lettera-credenziale e di cosa si parlò nel pranzo di Morlupo - Collegamenti prima del « caso » Rimi?

Italo Jalongo l'uomo chiave del « caso » Rimi, sarà nuovamente interrogato questa mattina dalla commissione regionale incaricata di fare luce sulla scandalosa assunzione alla Regione Lazio del boss mafioso di Altamora. La commissione ha praticamente chiuso il lavoro preparatorio l'unico interrogatorio rimasto in sospeso è quello di Italo Jalongo il « commercialista » amico di Frank Coppola, rivisto a questa mattina su richiesta dell'interessato. I punti che i commissari dovranno chiarire con Italo Jalongo sono molti e toccano da vicino anche le conclusioni dell'inchiesta. Il « commercialista » è infatti il primo anello della lunga catena di amicizie e raccomandazioni che permise il trasferimento a tempo di cordi di Natale Rimi dal comune di Altamora alla Regione Lazio. Jalongo inoltre è considerato uno delle pedine chiave della « penetrazione mafiosa » a Roma, e su questa sua « attività » muovono l'Antimafia e il Tribunale di Roma il qua e ha proposto di indagare sul « caso » Jalongo per qualche anno al « giornale obiettivo » (n. 1).

Jalongo venne introdotto nella Regione dal magistrato « sereno » santapichi consigliere legale di presidente Meccoli un altro e raccomandato di fatto per lui si susseguono le dimissioni e la nomina di Jalongo a direttore della DC Amatrice. Per tutti una volta introdotto negli ambienti della presidenza regionale, il « commercialista » non solo « piazzò » in un posto chiave (comitato di controllo sugli atti degli enti locali) il boss mafioso Natale Rimi ma cercò di utilizzare le proprie conoscenze fatte grazie al dott. Santapichi e all'assessore di Di Tullio. E proprio su questo aspetto che la commissione vuole sapere qualcosa di più preciso da Italo Jalongo. Al centro della storia di una misteriosa lettera e di un pranzo di lavoro tenuto a Morlupo una località a pochi chilometri da Roma, insieme al presidente del Consiglio regionale Nisisti e i dott. Santapichi il capo di gabinetto della Regione Vitale. Il vice presidente della giunta regionale Nisisti e altri dieci notabili. L'esistenza di una lettera in via da Mechelli a Jalongo per invitare il presidente del Consiglio regionale Nisisti a presiedere i riguardanti lavori pubblici eseguiti nella zona di Pomezia dove Frank Coppola possiede vasti appezzamenti di terreno. La commissione cerca di accertare se l'indecedibile il sito americano sia stato fornito ancora prima che scoppiasse il « caso » Rimi. Infine un'ultima nota: l'Italo Jalongo sarebbe stato indicato di fatto assai prima che scoppiasse il « caso » LRP. Placido Tunetti l'abuso di procedimento è sempre stato inviato dal sostituto procuratore della Repubblica Francesco Pintoni che sta conducendo un'inchiesta sulle aste dell'ANAS.

Il punto da chiarire è il pranzo di Morlupo, Mechelli ha detto che a tavola si parlò di fatti banali di sport del tempo e di viaggi aerei. Si è invece saputo che una parte del « pranzo di lavoro » venne dedicata alla situazione economica della zona. Il dottor Santapichi invitò ad dimittire Italo Jalongo a impiantare un cementificio a Morlupo. « Vedete voi - avrebbe risposto Jalongo - Per me è indifferente. Io rappresento dei gruppi finanziari. Lo importante è che questi trovino convenienti gli investimenti. Il resto conta fino a un certo punto ».

La commissione di inchiesta è tornata intanto a riunirsi per la seduta di venerdì. La commissione di inchiesta è tornata intanto a riunirsi per la seduta di venerdì. La commissione di inchiesta è tornata intanto a riunirsi per la seduta di venerdì.

Rubati a Biella quadri per 100 milioni

BIELLA 21. Trenta quadri per un valore complessivo che supera i cento milioni di lire sono stati rubati nella galleria d'arte « Mecenate » che si trova in una via centrale di Biella in provincia di VerCELLI. La scorta di ladri ha avuto luogo durante la notte.

Dopo aver forzato con un grosso caravita - che è stato poi trovato sul posto - la porta secondaria della galleria gli autori del furto sono riusciti a entrare nella galleria. I ladri hanno scartato dalle cornici tutte le tele esposte lungo le pareti. Le opere più preziose sono state rubate in un'aula di un palazzo di viale della Repubblica. I ladri sono stati visti uscire dal palazzo alle 11.30 circa. I carabinieri di Biella sono stati avvertiti alle 12.30 circa. I ladri sono stati visti uscire dal palazzo alle 11.30 circa. I carabinieri di Biella sono stati avvertiti alle 12.30 circa.

Ecco un Kandinsky che vale 182 milioni



NEW YORK, 21. Un quadro del pittore russo Vasily Kandinsky è stato venduto ieri sera per 300 mila dollari (circa 182 milioni di lire) stabilendo un nuovo primato mondiale nelle vendite all'asta di opere d'arte.

Non si è mai avuta una vendita all'asta di una pittura astratta per una somma che si avvicini a questa, ha commentato un portavoce della casa d'aste Parke Bernet di New York dalla quale è stata venduta l'opera di Kandinsky dal nome « Quadro con tre punti ».

La somma, offerta da una galleria d'arte svizzera che ha mantenuto l'incognito, è più che doppia della maggiore finora raggiunta per un'opera dell'artista « Improvvisazione 1940 » di Kandinsky, venduto ad un'asta della casa londinese Colnaghi nel giugno del 1964, aveva raggiunto un totale di 140 mila dollari (circa 85 milioni di lire).

« Ovale bianco », un quadro che Kandinsky dipinse nel 1921, è stato venduto - sempre all'asta di ieri sera - ad un mercante di Milano di cui non è stato comunicato il nome, per 140 mila dollari (circa 85 milioni di lire).

NELLA FOTO: il quadro di Kandinsky venduto per 182 milioni di lire

Poliziotto « negriero » truffa gli immigrati

PARIGI 21. Marcel Dupont, 45 anni, ex poliziotto, si trova attualmente ad Alicante in Spagna. Ma tutti la stampa francese parla di lui il ministro della Giustizia Plescia ha definito un « negro » e un « malfattore ».

Rimpatriato dall'Algeria all'inizio degli anni sessanta il Dupont aveva aperto un ufficio di collocamento per i lavoratori stranieri. L'inchiesta che circa 3000 la voratori immigrati giunti in Francia come turisti nella maggior parte marocchini gli avevano versato somme considerevoli (tra le settanta e le quattrocento mila lire - per un totale di un miliardo di lire - per ottenere in 18 ore permessi di soggiorno e di lavoro.

Portano fiori alla signora ma poi la uccidono

ULZIO (Torino) 20. Un affettuoso e simpatico Giulio Faure di 61 anni - è stato assassinato a scopo di rapina nell'alloggio in cui abitava in viale degli Alpini ad Ulzio. Plescia ha definito un « negro » e un « malfattore ».

Rimpatriato dall'Algeria all'inizio degli anni sessanta il Dupont aveva aperto un ufficio di collocamento per i lavoratori stranieri. L'inchiesta che circa 3000 la voratori immigrati giunti in Francia come turisti nella maggior parte marocchini gli avevano versato somme considerevoli (tra le settanta e le quattrocento mila lire - per un totale di un miliardo di lire - per ottenere in 18 ore permessi di soggiorno e di lavoro.

Premio « Guido Mazzali » 1971

Il prossimo 31 ottobre, la città di Biella parteciperà alla manifestazione di premiazione al Premio « Guido Mazzali » dell'Ufficio Moderno. Il bando prevede l'assegnazione di due premi in denaro di lire 100.000 e lire 50.000. Le opere dovranno essere presentate entro il 15 settembre 1971. Per informazioni e richieste di partecipazione, rivolgersi all'Ufficio Moderno, viale della Repubblica, 10, Biella.